

170ESIMO ANNIVERSARIO DELLA POLIZIA DI STATO: LA CERIMONIA A L'AQUILA

12 Aprile 2022



L'AQUILA - L'inizio della cerimonia con la marcia d'ordinanza della Polizia di Stato "Giocondità", eseguita dai musicisti del Liceo musicale, poi la lettura dei messaggi augurali, rivolti alle donne ed agli uomini della Polizia di Stato, da parte del presidente della Repubblica, del ministro dell'Interno e del capo della Polizia.

Si è svolta questa mattina all'Aquila, nell'Auditorium del Conservatorio "Alfredo Casella", la cerimonia organizzata in questa provincia per celebrare il 170° Anniversario della fondazione della Polizia di Stato, alla presenza delle Autorità Militari, Civili e Religiose

La commemorazione è stata preceduta, alle 9,30, alla presenza del prefetto Cinzia Torracco, dalla deposizione di una corona al monumento ai Caduti della Polizia di Stato, posto nel piazzale antistante la Questura, a cui hanno preso parte il dirigente del Compartimento della Polizia Stradale per l'Abruzzo e Molise, Paolo Fassari, i dirigenti e funzionari della Questura e della Polizia Stradale, una rappresentanza della Sezione aquilana dell'Associazione Nazionale Polizia di Stato, il Cappellano Provinciale della Polizia e i familiari delle vittime del dovere.

Durante il suo discorso il Questore, Enrico De Simone, nel ringraziare le Autorità e gli ospiti partecipanti, ha riassunto l'attività svolta durante il lungo periodo della pandemia da Covid19 sottolineando il lavoro delle donne e degli uomini della Polizia di Stato che "non si sono risparmiati, nonostante l'aumento esponenziale del carico di lavoro e la minore disponibilità di risorse umane a causa dei contagi. I poliziotti aquilani si sono infatti adoperati instancabilmente con umanità e senso del dovere, interpretando ineccepibilmente il servizio di prossimità....."

Nel corso della cerimonia il prefetto, il questore ed il dirigente del Compartimento della Polizia Stradale per l'Abruzzo e

Molise, hanno consegnato gli attestati di merito al personale della Polizia di Stato che si è particolarmente distinto nello svolgimento dei compiti di istituto.

In particolare, hanno ricevuto l'Encomio Solenne il Commissario Capo in quiescenza Sabatino Romano, che è stato premiato anche con l'Encomio per altra operazione di polizia giudiziaria, e l'ispettore superiore Massimiliano Mancini. Mentre il sostituto commissario coordinatore Antonio Zoccheddu, l'ispettore Massimiliano Nevola, il vice ispettore Stefano Bulgarelli, il sovrintendente capo Mauro Palmeri, l'assistente capo coordinatore Annarita Angelone, l'assistente capo coordinatore Andrea Lorenzini, l'assistente capo Tobia Simonetti e l'agente scelto Luca di Benedetto hanno ricevuto il riconoscimento dell'Encomio.

La mattinata si è conclusa ed è stata impreziosita dall'esecuzione di alcune arie liriche eseguite dai giovani cantanti del Conservatorio.

Questa mattina il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella ha concesso la medaglia d'oro al merito civile alla bandiera della Polizia di Stato per le attività svolte durante la pandemia: "Alle donne e agli uomini della Polizia di Stato che con eccezionale valore e senso del dovere hanno profuso ogni energia nel garantire, anche in occasione dell'emergenza pandemica da Covid- 19, la tutela della salute di tutti i cittadini".

"Un'eccezionale banco di prova che ha evidenziato lo spirito di servizio che caratterizza l'attività di ciascun poliziotto".